



## Iniziare

### SnapCenter Plug-in for VMware vSphere

NetApp

December 09, 2025

This PDF was generated from [https://docs.netapp.com/it-it/sc-plugin-vmware-vsphere-61/scpivs44\\_get\\_started\\_overview.html](https://docs.netapp.com/it-it/sc-plugin-vmware-vsphere-61/scpivs44_get_started_overview.html) on December 09, 2025. Always check [docs.netapp.com](https://docs.netapp.com) for the latest.

# Sommario

Iniziare	1
Panoramica della distribuzione	1
Flusso di lavoro di distribuzione per gli utenti esistenti	1
Requisiti per l'implementazione di SCV	2
Pianificazione e requisiti di distribuzione	2
Privilegi ONTAP richiesti	7
Privilegi minimi vCenter richiesti	9
Scarica l'Open Virtual Appliance (OVA)	10
Distribuisci il SnapCenter Plug-in for VMware vSphere	10
Operazioni e problemi richiesti dopo la distribuzione	14
Operazioni richieste dopo la distribuzione	14
Problemi di distribuzione che potresti incontrare	14
Gestisci gli errori di autenticazione	14
Registra il SnapCenter Plug-in for VMware vSphere con SnapCenter Server	15
Accedi al client VMware vSphere SnapCenter	16

# Iniziare

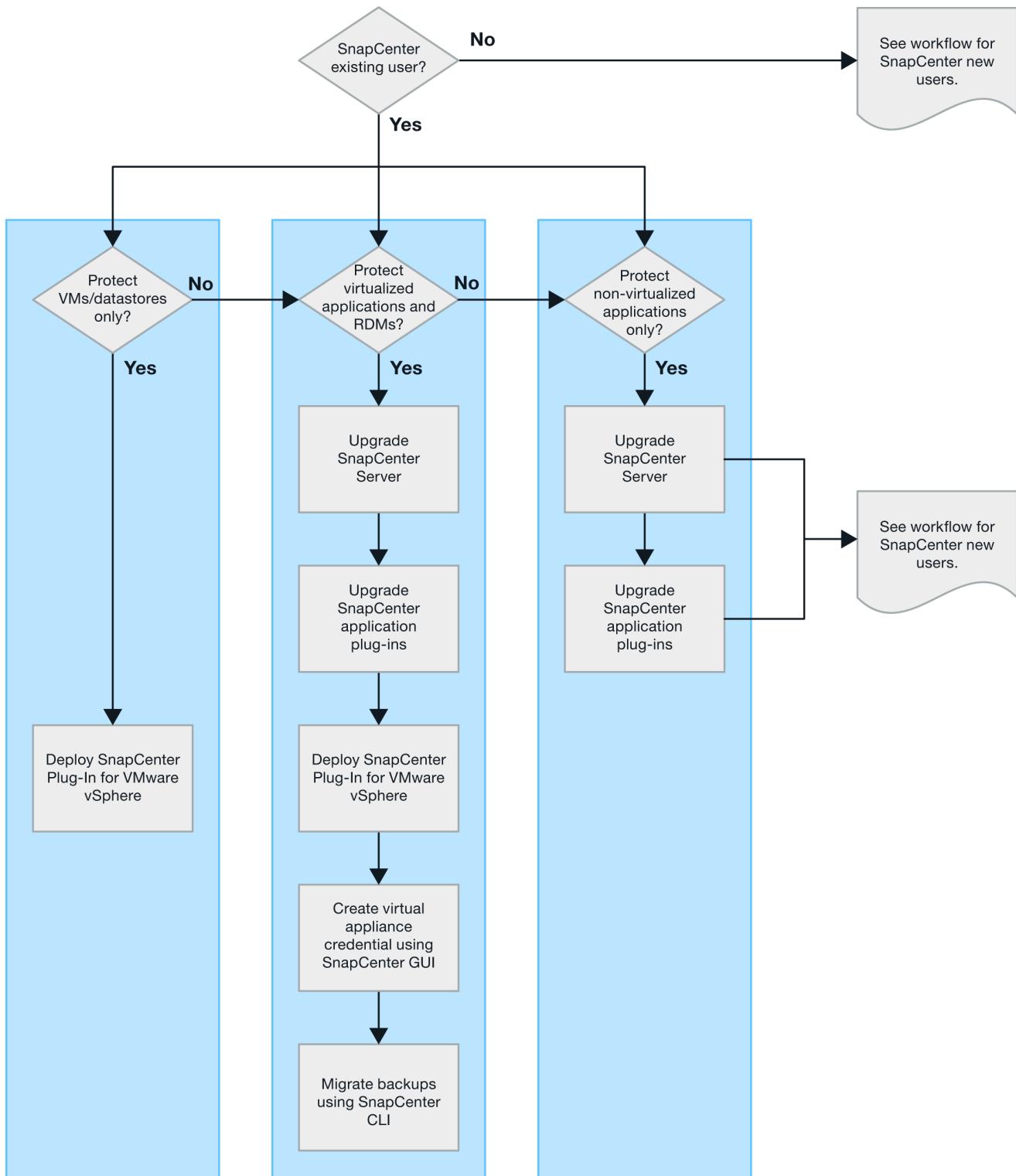
## Panoramica della distribuzione

Per utilizzare le funzionalità SnapCenter per proteggere VM, datastore e database coerenti con le applicazioni su macchine virtualizzate, è necessario distribuire il SnapCenter Plug-in for VMware vSphere.

Gli utenti SnapCenter esistenti devono utilizzare un flusso di lavoro di distribuzione diverso da quello dei nuovi utenti SnapCenter .

## Flusso di lavoro di distribuzione per gli utenti esistenti

Se sei un utente SnapCenter e disponi di backup SnapCenter , utilizza il seguente flusso di lavoro per iniziare.



## Requisiti per l'implementazione di SCV

### Pianificazione e requisiti di distribuzione

Prima di iniziare a distribuire il SnapCenter Plug-in for VMware vSphere (SCV), è necessario conoscere i seguenti requisiti.

## Requisiti dell'host

Prima di iniziare la distribuzione del SnapCenter Plug-in for VMware vSphere (SCV), è necessario acquisire familiarità con i requisiti dell'host.

- Il SnapCenter Plug-in for VMware vSphere viene distribuito come VM Linux indipendentemente dal fatto che venga utilizzato per proteggere i dati su sistemi Windows o Linux.
- Dovresti distribuire il SnapCenter Plug-in for VMware vSphere sul vCenter Server.

Le pianificazioni dei backup vengono eseguite nel fuso orario in cui è distribuito il SnapCenter Plug-in for VMware vSphere e vCenter segnala i dati nel fuso orario in cui si trova. Pertanto, se il SnapCenter Plug-in for VMware vSphere e vCenter si trovano in fusi orari diversi, i dati nella dashboard del SnapCenter Plug-in for VMware vSphere potrebbero non essere gli stessi dei dati nei report.

- Non è consentito distribuire il SnapCenter Plug-in for VMware vSphere in una cartella con un nome che contiene caratteri speciali.

Il nome della cartella non deve contenere i seguenti caratteri speciali: \$!@#%^&()\_+{};,.?"<>|

- È necessario distribuire e registrare un'istanza separata e univoca del SnapCenter Plug-in for VMware vSphere per ciascun vCenter Server.
  - Ogni vCenter Server, in modalità collegata o meno, deve essere associato a un'istanza separata del SnapCenter Plug-in for VMware vSphere.
  - Ogni istanza del SnapCenter Plug-in for VMware vSphere deve essere distribuita come una VM Linux separata.

Supponiamo, ad esempio, di voler eseguire backup da sei istanze diverse di vCenter Server. In tal caso, è necessario distribuire il SnapCenter Plug-in for VMware vSphere su sei host e ogni vCenter Server deve essere associato a un'istanza univoca del SnapCenter Plug-in for VMware vSphere.

- Per proteggere le VM vVol (VM su datastore VMware vVol), è necessario prima distribuire gli ONTAP tools for VMware vSphere. Gli strumenti ONTAP forniscono e configurano l'archiviazione per vVols su ONTAP e sul client Web VMware.

Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla documentazione degli ONTAP tools for VMware vSphere . Inoltre, fare riferimento a ["Strumento matrice di interoperabilità NetApp"](#) per informazioni aggiornate sulle versioni supportate dagli strumenti ONTAP .

- Il SnapCenter Plug-in for VMware vSphere fornisce un supporto limitato per i dispositivi PCI o PCIe condivisi (ad esempio, GPU NVIDIA Grid) a causa di una limitazione delle macchine virtuali nel supporto di Storage vMotion. Per ulteriori informazioni, consultare il documento del fornitore Deployment Guide for VMware.

- Cosa è supportato:

- Creazione di gruppi di risorse

- Creazione di backup senza coerenza VM

- Ripristino di una VM completa quando tutti i VMDK si trovano su un datastore NFS e il plug-in non deve utilizzare Storage vMotion

- Collegamento e scollegamento di VMDK

Montaggio e smontaggio di datastore

Ripristino dei file guest

- Cosa non è supportato:

Creazione di backup con coerenza VM

Ripristino di una VM completa quando uno o più VMDK si trovano su un datastore VMFS.

- Per un elenco dettagliato delle limitazioni del SnapCenter Plug-in for VMware vSphere , fare riferimento a "[Note sulla versione SnapCenter Plug-in for VMware vSphere](#)" .

## Requisiti di licenza

È necessario fornire le licenze per...	Requisito di licenza
ONTAP	Uno di questi: SnapMirror o SnapVault (per la protezione secondaria dei dati indipendentemente dal tipo di relazione)
Prodotti aggiuntivi	vSphere Standard, Enterprise o Enterprise Plus Per eseguire operazioni di ripristino tramite Storage vMotion è necessaria una licenza vSphere. Le licenze vSphere Essentials o Essentials Plus non includono Storage vMotion.
Destinazioni principali	SnapCenter Standard: necessario per eseguire la protezione basata sulle applicazioni su VMware SnapRestore: necessario per eseguire operazioni di ripristino solo per VM e datastore VMware FlexClone: utilizzato solo per operazioni di montaggio e collegamento su VM e datastore VMware
Destinazioni secondarie	SnapCenter Standard: utilizzato per operazioni di failover per la protezione basata sulle applicazioni su VMware FlexClone: utilizzato solo per operazioni di montaggio e collegamento su VM e datastore VMware

## Supporto software

Articolo	Versioni supportate
vCenter vSphere	7.0U1 e versioni successive.
Server ESXi	7.0U1 e versioni successive.
indirizzi IP	IPv4, IPv6
VMware TLS	1.2, 1.3
TLS sul server SnapCenter	1.2, 1.3 Il server SnapCenter lo utilizza per comunicare con il SnapCenter Plug-in for VMware vSphere per l'applicazione su operazioni di protezione dei dati VMDK.

Articolo	Versioni supportate
API vStorage dell'applicazione VMware per l'integrazione di array (VAAI)	Il SnapCenter Plug-in for VMware vSphere lo utilizza per migliorare le prestazioni delle operazioni di ripristino. Migliora inoltre le prestazioni negli ambienti NFS.
Strumenti ONTAP per VMware	Il SnapCenter Plug-in for VMware vSphere lo utilizza per gestire i datastore vVol (volumi virtuali VMware). Per le versioni supportate, fare riferimento a <a href="#">"Strumento matrice di interoperabilità NetApp"</a> .

Per le informazioni più recenti sulle versioni supportate, fare riferimento a ["Strumento matrice di interoperabilità NetApp"](#) .

#### Requisiti per i protocolli NVMe su TCP e NVMe su FC

I requisiti software minimi per il supporto dei protocolli NVMe su TCP e NVMe su FC sono:

- vCenter vSphere 7.0U3
- ESXi 7.0U3
- ONTAP 9.10.1

#### Requisiti di spazio, dimensionamento e scala

Articolo	Requisiti
Numero di CPU consigliato	8 core
RAM consigliata	24 GB
Spazio minimo sul disco rigido per il SnapCenter Plug-in for VMware vSphere, registri e database MySQL	100 GB

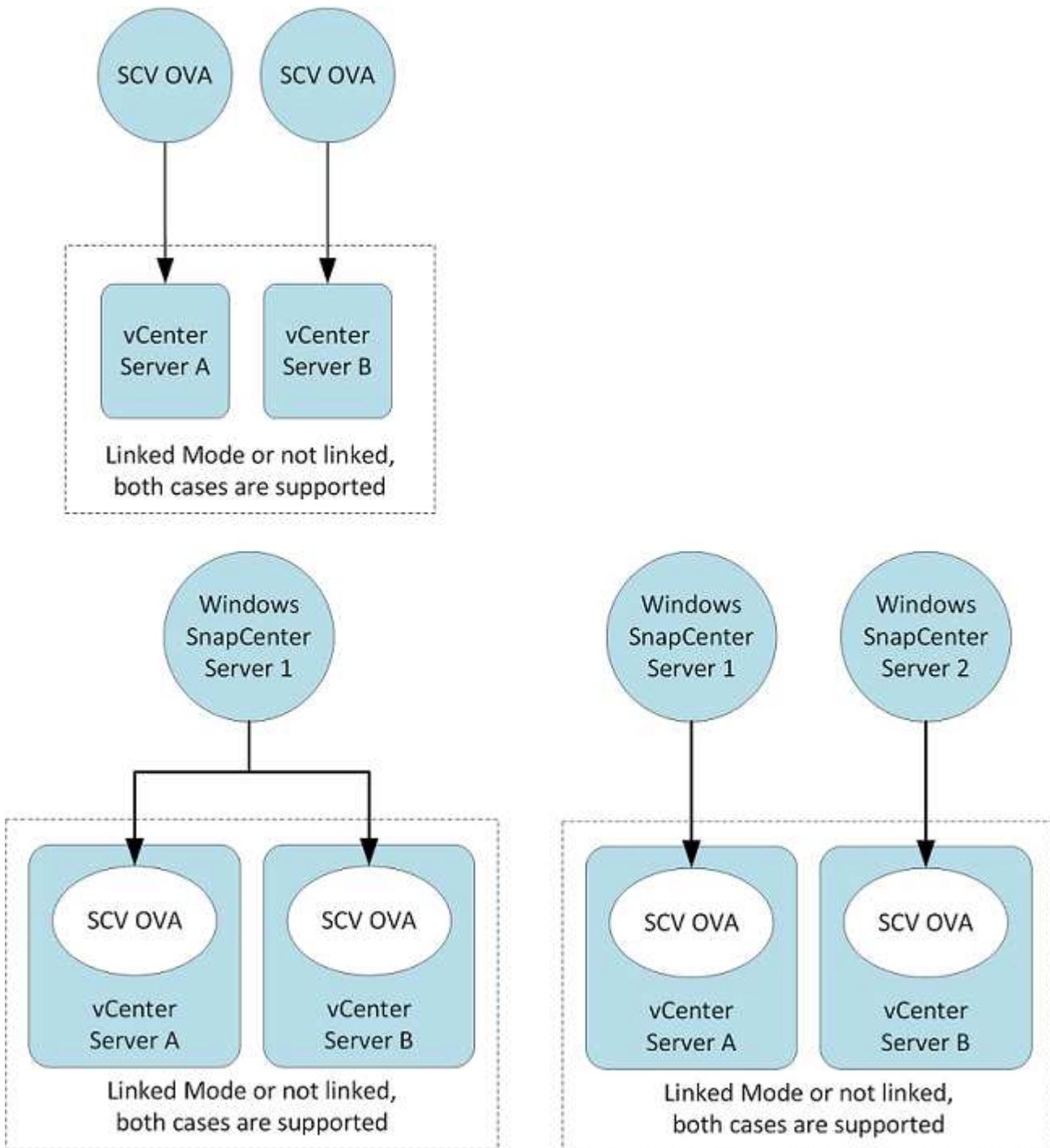
#### Requisiti di connessione e porta

Tipo di porto	Porta preconfigurata
Porta del server VMware ESXi	443 (HTTPS), bidirezionale La funzione Guest File Restore utilizza questa porta.
SnapCenter Plug-in for VMware vSphere	8144 (HTTPS), bidirezionale La porta viene utilizzata per le comunicazioni dal client VMware vSphere e dal server SnapCenter . 8080 bidirezionale Questa porta viene utilizzata per gestire appliance virtuali.  Nota: è supportata la porta personalizzata per l'aggiunta dell'host SCV a SnapCenter .
Porta del server VMware vSphere vCenter	Se si proteggono le VM vVol, è necessario utilizzare la porta 443.

Tipo di porto	Porta preconfigurata
Cluster di archiviazione o porta VM di archiviazione	443 (HTTPS), bidirezionale 80 (HTTP), bidirezionale La porta viene utilizzata per comunicare tra l'appliance virtuale e la VM di archiviazione o il cluster contenente la VM di archiviazione.

## Configurazioni supportate

Ogni istanza del plug-in supporta un solo vCenter Server, che è in modalità collegata. Tuttavia, più istanze di plug-in possono supportare lo stesso SnapCenter Server, come mostrato nella figura seguente.



## Privilegi RBAC richiesti

L'account amministratore vCenter deve disporre dei privilegi vCenter richiesti, elencati nella tabella seguente.

Per effettuare questa operazione...	Devi disporre di questi privilegi vCenter...
Distribuisci e regista il SnapCenter Plug-in for VMware vSphere in vCenter	Estensione: Registra l'estensione
Aggiorna o rimuovi il SnapCenter Plug-in for VMware vSphere	Estensione <ul style="list-style-type: none"><li>• Aggiorna estensione</li><li>• Annulla registrazione estensione</li></ul>
Consenti all'account utente vCenter Credential registrato in SnapCenter di convalidare l'accesso utente al SnapCenter Plug-in for VMware vSphere	sessioni.validate.session
Consentire agli utenti di accedere al SnapCenter Plug-in for VMware vSphere	Amministratore SCV Backup SCV Ripristino file guest SCV Ripristino SCV Visualizzazione SCV Il privilegio deve essere assegnato nella radice di vCenter.

## AutoSupport

Il SnapCenter Plug-in for VMware vSphere fornisce un minimo di informazioni per monitorarne l'utilizzo, incluso l'URL del plug-in. AutoSupport include una tabella dei plug-in installati, visualizzata dal visualizzatore AutoSupport .

## Privilegi ONTAP richiesti

I privilegi ONTAP minimi richiesti variano a seconda dei plug-in SnapCenter utilizzati per la protezione dei dati.



A partire da SnapCenter Plug-in per VMware (SCV) 5.0, è necessario aggiungere applicazioni di tipo HTTP e ONTAPI come metodi di accesso utente per tutti gli utenti ONTAP con accesso personalizzato basato sui ruoli a SCV. Senza l'accesso a queste applicazioni, i backup non riusciranno. È necessario riavviare il servizio SCV per riconoscere le modifiche ai metodi di accesso degli utenti ONTAP .

## Privilegi ONTAP minimi richiesti

Tutti i plug-in SnapCenter richiedono i seguenti privilegi minimi.

Comandi con accesso illimitato: privilegi ONTAP minimi.
evento genera-autosupport-log
cronologia lavori mostra lavoro mostra lavoro ferma
lun lun crea lun elimina lun igrup aggiungi lun igrup crea lun igrup elimina lun igrup rinomina lun igrup mostra mappatura lun aggiungi-nodi-di-segnalazione mappatura lun crea mappatura lun elimina mappatura lun rimuovi-nodi-di-segnalazione mappatura lun mostra modifica lun sposta-in-volume lun offline lun online lun prenotazione persistente cancella lun ridimensiona lun seriale lun mostra

```
snapmirror list-destinations snapmirror policy add-rule snapmirror policy modify-rule snapmirror policy
remove-rule snapmirror policy show snapmirror restore snapmirror show snapmirror show-history snapmirror
update snapmirror update-ls-set
```

#### Versione

```
volume clone crea volume clone mostra volume clone dividi avvia volume clone stato divisione volume clone
dividi arresta volume crea volume elimina volume distruggi volume file clone crea file volume mostra utilizzo
disco volume offline volume online volume funzionalità gestita volume modifica volume qtree crea volume
qtree elimina volume qtree modifica volume qtree mostra volume limita volume mostra snapshot volume crea
snapshot volume elimina snapshot volume modifica snapshot volume modifica scadenza snaplock snapshot
volume rinomina snapshot volume ripristina snapshot volume ripristina file snapshot volume mostra snapshot
volume mostra delta smonta volume
```

```
vserver cifs vserver cifs share crea vserver cifs share elimina vserver cifs shadowcopy mostra vserver cifs
share mostra vserver cifs mostra vserver export-policy vserver export-policy crea vserver export-policy
elimina vserver export-policy regola crea vserver export-policy regola mostra vserver export-policy mostra
vserver iscsi connessione vserver iscsi mostra controller sottosistema nvme vserver controller sottosistema
nvme vserver mostra sottosistema nvme vserver crea sottosistema nvme vserver elimina host sottosistema
nvme vserver host sottosistema nvme vserver mostra host sottosistema nvme vserver aggiungi host
sottosistema nvme vserver rimuovi mappa sottosistema nvme vserver mappa sottosistema nvme vserver
mostra mappa sottosistema nvme vserver aggiungi mappa sottosistema nvme vserver rimuovi sottosistema
nvme vserver modifica sottosistema nvme vserver mostra namespace nvme vserver crea namespace nvme
vserver elimina namespace nvme vserver modifica nvme vserver spazio dei nomi mostra interfaccia di rete
interfaccia di rete gruppi di failover
```

#### Comandi di sola lettura: Privileges ONTAP minimi

```
identità del cluster mostra interfaccia di rete mostra vserver vserver peer vserver mostra
```

#### Comandi di accesso completo: privilegi ONTAP minimi

```
mostra unità di archiviazione gruppo di coerenza
```

È possibile ignorare il comando *cluster identity show* a livello di cluster quando si crea un ruolo da associare al data vServer.



È possibile ignorare i messaggi di avviso relativi ai comandi vServer non supportati.

#### Ulteriori informazioni ONTAP

- Per utilizzare la funzione di sincronizzazione attiva SnapMirror è necessario disporre ONTAP 9.12.1 o versioni successive.
- Per utilizzare la funzione TamperProof Snapshot (TPS):
  - Per SAN è necessario ONTAP 9.13.1 e versioni successive
  - Per NFS è necessario ONTAP 9.12.1 e versioni successive
- Per i protocolli NVMe su TCP e NVMe su FC è necessario ONTAP 9.10.1 e versioni successive.



A partire dalla versione 9.11.1 ONTAP, la comunicazione con il cluster ONTAP avviene tramite API REST. L'utente ONTAP deve avere l'applicazione http abilitata. Tuttavia, se si riscontrano problemi con le API REST ONTAP, la chiave di configurazione 'FORCE\_ZAPI' facilita il passaggio al flusso di lavoro ZAPI tradizionale. Potrebbe essere necessario aggiungere o aggiornare questa chiave utilizzando le API di configurazione e impostarla su true. Fare riferimento all'articolo della Knowledge Base, ["Come utilizzare RestAPI per modificare i parametri di configurazione in SCV"](#) per maggiori informazioni.

## Privilegi minimi vCenter richiesti

Prima di iniziare la distribuzione del SnapCenter Plug-in for VMware vSphere, è necessario assicurarsi di disporre dei privilegi minimi richiesti per vCenter.

### Privilegi richiesti per il ruolo di amministratore di vCenter

Datastore.AllocateSpace Datastore.Browse Datastore.Delete Datastore.FileManagement Datastore.Move Datastore.Rename Extension.Register Extension.Unregister Extension.Update Host.Config.AdvancedConfig Host.Config.Resources Host.Config.Settings Host.Config.Storage Host.Local.CreateVM Host.Local.DeleteVM Host.Local.ReconfigVM Network.Assign Resource.ApplyRecommendation Resource.AssignVMToPool Resource.ColdMigrate Resource.HotMigrate Resource.QueryVMotion System.Anonymous System.Read System.View Task.Create Task.Update VirtualMachine.Config.AddExistingDisk VirtualMachine.Config.AddNewDisk VirtualMachine.Config.AdvancedConfig VirtualMachine.Config.ReloadFromPath VirtualMachine.Config.RemoveDisk VirtualMachine.Config.Resource VirtualMachine.GuestOperations.Execute VirtualMachine.GuestOperations.Modify VirtualMachine.GuestOperations.Query VirtualMachine.Interact.PowerOff VirtualMachine.Interact.PowerOn VirtualMachine.Inventory.Create VirtualMachine.Inventory.CreateFromExisting VirtualMachine.Inventory.Delete VirtualMachine.Inventory.Move VirtualMachine.Inventory.Register VirtualMachine.Inventory.Unregister VirtualMachine.State.CreateSnapshot VirtualMachine.State.RemoveSnapshot VirtualMachine.State.RevertToSnapshot

### Privilegi richiesti specifici per il plug-in SnapCenter per VMware vCenter

* Privileges*	Etichetta
netappSCV.Guest.RestoreFile	Ripristino file ospite
netappSCV.Recovery.MountUnmount	Montare/Smontare
netappSCV.Backup.DeleteBackupJob	Elimina gruppo di risorse/backup
netappSCV.Configure.ConfigureStorageSystems.Delete	Rimuovere i sistemi di archiviazione
netappSCV.View	Visualizzazione
netappSCV.Recovery.RecoverVM	Recupera VM
netappSCV.Configure.ConfigureStorageSystems.AddUpdate	Aggiungi/modifica sistemi di archiviazione
netappSCV.Backup.BackupNow	Esegui il backup ora
netappSCV.Guest.Configure	Configurazione ospite
netappSCV.Configure.ConfigureSnapCenterServer	Configurare SnapCenter Server
netappSCV.Backup.BackupScheduled	Crea gruppo di risorse

# Scarica l'Open Virtual Appliance (OVA)

Prima di installare Open Virtual Appliance (OVA), aggiungere il certificato a vCenter. Il file .tar contiene i certificati OVA, Entrust Root e Intermediate; i certificati si trovano nella cartella dei certificati. La distribuzione OVA è supportata in VMware vCenter 7u1 e versioni successive.

Nelle versioni VMware vCenter 7.0.3 e successive, l'OVA firmato dal certificato Entrust non è più attendibile. Per risolvere il problema è necessario eseguire la seguente procedura.

## Passi

1. Per scaricare il plug-in SnapCenter per VMware:
  - Accedi al sito di supporto NetApp ( "<https://mysupport.netapp.com/products/index.html>" ).
  - Dall'elenco dei prodotti, seleziona \* SnapCenter Plug-in for VMware vSphere\*, quindi seleziona il pulsante **Scarica l'ultima versione**.
  - Scarica il SnapCenter Plug-in for VMware vSphere .tar file in qualsiasi posizione.
2. Estrarre il contenuto del file tar. Il file tar contiene la cartella OVA e certs. La cartella certs contiene i certificati Entrust Root e Intermediate.
3. Accedere al vCenter Server tramite vSphere Client.
4. Vai su **Amministrazione > Certificati > Gestione certificati**.
5. Accanto a **Certificati radice attendibili**, seleziona **Aggiungi**
  - Vai alla cartella certs.
  - Selezionare i certificati Entrust Root e Intermediate.
  - Installare ciascun certificato uno alla volta.
6. I certificati vengono aggiunti a un pannello in **Certificati radice attendibili**. Una volta installati i certificati, OVA può essere verificato e distribuito.



Se il file OVA scaricato non è manomesso, nella colonna **Editore** viene visualizzato **Certificato attendibile**.

# Distribuisci il SnapCenter Plug-in for VMware vSphere

Per utilizzare le funzionalità SnapCenter per proteggere VM, datastore e database coerenti con le applicazioni su macchine virtualizzate, è necessario distribuire il SnapCenter Plug-in for VMware vSphere.

## Prima di iniziare

In questa sezione sono elencate tutte le azioni necessarie da eseguire prima di iniziare la distribuzione.



La distribuzione OVA è supportata in VMware vCenter 7u1 e versioni successive.

- È necessario aver letto i requisiti di distribuzione.
- È necessario eseguire una versione supportata di vCenter Server.
- È necessario aver configurato e impostato l'ambiente vCenter Server.

- È necessario aver configurato un host ESXi per il SnapCenter Plug-in for VMware vSphere VM.
- È necessario aver scaricato il file .tar SnapCenter Plug-in for VMware vSphere .
- È necessario disporre dei dettagli di autenticazione di accesso per l'istanza di vCenter Server.
- È necessario disporre di un certificato con file di chiave pubblica e privata validi. Per maggiori informazioni, fare riferimento agli articoli sotto "[Gestione dei certificati di archiviazione](#)" sezione.
- È necessario aver effettuato la disconnessione e chiuso tutte le sessioni del browser del client vSphere ed eliminato la cache del browser per evitare problemi con la cache del browser durante la distribuzione del SnapCenter Plug-in for VMware vSphere.
- È necessario aver abilitato Transport Layer Security (TLS) in vCenter. Fare riferimento alla documentazione VMware.
- Se si prevede di eseguire backup in vCenter diversi da quello in cui è distribuito il SnapCenter Plug-in for VMware vSphere , il server ESXi, il SnapCenter Plug-in for VMware vSphere e ogni vCenter devono essere sincronizzati con la stessa ora.
- Per proteggere le VM sui datastore vVol, è necessario prima distribuire gli ONTAP tools for VMware vSphere. Per le informazioni più recenti sulle versioni supportate degli strumenti ONTAP , fare riferimento a "[Strumento matrice di interoperabilità NetApp](#)" . Gli strumenti ONTAP forniscono e configurano l'archiviazione su ONTAP e sul client Web VMware.

Distribuire il SnapCenter Plug-in for VMware vSphere nello stesso fuso orario di vCenter. Le pianificazioni dei backup vengono eseguite nel fuso orario in cui è distribuito il SnapCenter Plug-in for VMware vSphere . vCenter segnala i dati nel fuso orario in cui si trova vCenter. Pertanto, se il SnapCenter Plug-in for VMware vSphere e vCenter si trovano in fusi orari diversi, i dati nella dashboard del SnapCenter Plug-in for VMware vSphere potrebbero non essere gli stessi dei dati nei report.

### Passi

1. Per VMware vCenter 7.0.3 e versioni successive, seguire i passaggi in "[Scarica l'Open Virtual Appliance \(OVA\)](#)" per importare i certificati in vCenter.
2. Nel browser, vai su VMware vSphere vCenter.
3. Accedi alla pagina **VMware vCenter Single Sign-On**.
4. Nel riquadro di navigazione, fare clic con il pulsante destro del mouse su un oggetto di inventario che sia un oggetto padre valido di una macchina virtuale, ad esempio un data center, un cluster o un host, e selezionare **Distribuisci modello OVF** per avviare la procedura guidata di distribuzione VMware.
5. Estrarre il file .tar, che contiene il file .ova, sul sistema locale. Nella pagina **Seleziona un modello OVF**, specifica la posizione del .ova file all'interno della cartella estratta .tar.
6. Selezionare **Avanti**.
7. Nella pagina **Seleziona un nome e una cartella**, immetti un nome univoco per la VM o la vApp, seleziona una posizione di distribuzione e infine seleziona **Avanti**.

Questo passaggio specifica dove importare il .tar file in vCenter. Il nome predefinito per la VM è lo stesso del nome della macchina virtuale selezionata .ova file. Se si modifica il nome predefinito, scegliere un nome univoco all'interno di ogni cartella della VM di vCenter Server.

Il percorso di distribuzione predefinito per la macchina virtuale è l'oggetto inventario in cui è stata avviata la procedura guidata.

8. Nella pagina **Selezione una risorsa**, seleziona la risorsa in cui desideri eseguire il modello di VM distribuito e seleziona **Avanti**.
9. Nella pagina **Dettagli della revisione**, verifica il **.tar** dettagli del modello e seleziona **Avanti**.
10. Nella pagina **Contratti di licenza**, seleziona la casella di controllo **Accetto tutti i contratti di licenza**.
11. Nella pagina **Selezione archiviazione**, definisci dove e come archiviare i file per il modello OVF distribuito.

a. Selezionare il formato del disco per i VMDK.

b. Selezionare un criterio di archiviazione della VM.

Questa opzione è disponibile solo se i criteri di archiviazione sono abilitati sulla risorsa di destinazione.

c. Selezionare un datastore in cui archiviare il modello OVA distribuito.

Il file di configurazione e i file del disco virtuale vengono archiviati nel datastore.

Selezionare un datastore sufficientemente grande da contenere la macchina virtuale o la vApp e tutti i file del disco virtuale associati.

12. Nella pagina **Selezione reti**, procedi come segue:

a. Seleziona una rete sorgente e mappala su una rete di destinazione,

Nella colonna Rete di origine sono elencate tutte le reti definite nel modello OVA.

b. Nella sezione **Impostazioni di allocazione IP**, seleziona il protocollo dell'indirizzo IP richiesto, quindi seleziona **Avanti**.

Il SnapCenter Plug-in for VMware vSphere supporta un'interfaccia di rete. Se hai bisogno di più schede di rete, devi configurarle manualmente. Fare riferimento a ["Articolo della Knowledge Base: Come creare schede di rete aggiuntive"](#) .

13. Nella pagina **Personalizza modello**, procedi come segue:

a. Nella sezione **Registrati al vCenter esistente**, immetti il nome del vCenter e le credenziali vCenter dell'appliance virtuale.

Nel campo **nome utente vCenter**, immettere il nome utente nel formato domain\username .

b. Nella sezione **Crea credenziali SCV**, inserisci le credenziali locali.

Nel campo **Nome utente**, inserisci il nome utente locale; non includere i dettagli del dominio.



Prendi nota del nome utente e della password specificati. È necessario utilizzare queste credenziali se si desidera modificare in seguito la configurazione SnapCenter Plug-in for VMware vSphere .

c. Inserisci le credenziali per l'utente principale.

d. Nella sezione **Imposta proprietà di rete**, immettere il nome host.

i. Nella sezione **Imposta proprietà di rete IPv4**, immettere le informazioni di rete quali indirizzo IPv4, netmask IPv4, gateway IPv4, DNS primario IPv4, DNS secondario IPv4 e domini di ricerca IPv4.

ii. Nella sezione **Imposta proprietà di rete IPv6**, immettere le informazioni di rete quali indirizzo

IPv6, netmask IPv6, gateway IPv6, DNS primario IPv6, DNS secondario IPv6 e domini di ricerca IPv6.

Selezionare i campi dell'indirizzo IPv4 o IPv6, oppure entrambi, se appropriato. Se si utilizzano sia indirizzi IPv4 che IPv6, è necessario specificare il DNS primario solo per uno di essi.



Se si desidera procedere con DHCP come configurazione di rete, è possibile saltare questi passaggi e lasciare vuote le voci nella sezione **Imposta proprietà di rete**.

a. In **Data e ora di configurazione**, selezionare il fuso orario in cui si trova vCenter.

14. Nella pagina **Pronto per il completamento**, rivedi la pagina e seleziona **Fine**.

Tutti gli host devono essere configurati con indirizzi IP (i nomi host FQDN non sono supportati). L'operazione di distribuzione non convalida l'input prima della distribuzione.

È possibile visualizzare l'avanzamento della distribuzione dalla finestra Attività recenti mentre si attende il completamento delle attività di importazione e distribuzione OVF.

Una volta distribuito correttamente, il SnapCenter Plug-in for VMware vSphere viene distribuito come VM Linux, registrato con vCenter e installato un client VMware vSphere.

15. Passare alla VM in cui è stato distribuito il SnapCenter Plug-in for VMware vSphere , quindi selezionare la scheda **Riepilogo** e infine la casella **Accensione** per avviare l'appliance virtuale.

16. Mentre il SnapCenter Plug-in for VMware vSphere è in funzione, fare clic con il pulsante destro del mouse SnapCenter Plug-in for VMware vSphere distribuito, selezionare **Guest OS**, quindi selezionare **Install strumenti VMware**.

Gli strumenti VMware vengono installati sulla VM in cui è distribuito il SnapCenter Plug-in for VMware vSphere . Per ulteriori informazioni sull'installazione degli strumenti VMware, consultare la documentazione VMware.

Il completamento della distribuzione potrebbe richiedere alcuni minuti. La distribuzione riuscita è indicata quando il SnapCenter Plug-in for VMware vSphere è acceso, gli strumenti VMware sono installati e nella schermata viene richiesto di accedere al SnapCenter Plug-in for VMware vSphere. È possibile modificare la configurazione di rete da DHCP a statica durante il primo riavvio. Tuttavia, il passaggio da statico a DHCP non è supportato.

Nella schermata viene visualizzato l'indirizzo IP in cui è distribuito il SnapCenter Plug-in for VMware vSphere . Prendi nota dell'indirizzo IP. Per apportare modifiche alla configurazione SnapCenter Plug-in for VMware vSphere, è necessario accedere all'interfaccia utente grafica di gestione SnapCenter Plug-in for VMware vSphere .

17. Accedere all'interfaccia utente grafica di gestione SnapCenter Plug-in for VMware vSphere utilizzando l'indirizzo IP visualizzato nella schermata di distribuzione e le credenziali fornite nella procedura guidata di distribuzione, quindi verificare nella dashboard che il SnapCenter Plug-in for VMware vSphere sia connesso correttamente a vCenter e sia abilitato.

Utilizzare il formato `https://<appliance-IP-address>:8080` per accedere all'interfaccia grafica di gestione.

Accedi con il nome utente e la password di amministratore impostati al momento della distribuzione e con il token MFA generato tramite la console di manutenzione.

Se il SnapCenter Plug-in for VMware vSphere non è abilitato, fare riferimento a "[Riavviare il servizio client](#)

## VMware vSphere" .

Se il nome host è 'UnifiedVSC/SCV', riavviare l'appliance. Se il riavvio dell'appliance non modifica il nome host nel nome host specificato, è necessario reinstallare l'appliance.

### Dopo aver finito

Dovresti completare il modulo richiesto "[operazioni post-distribuzione](#)" .

## Operazioni e problemi richiesti dopo la distribuzione

Dopo aver distribuito il SnapCenter Plug-in for VMware vSphere, è necessario completare l'installazione.

### Operazioni richieste dopo la distribuzione

Se sei un nuovo utente SnapCenter , devi aggiungere VM di archiviazione a SnapCenter prima di poter eseguire qualsiasi operazione di protezione dei dati. Quando si aggiungono VM di archiviazione, specificare il LIF di gestione. È anche possibile aggiungere un cluster e specificare il LIF di gestione del cluster. Per informazioni sull'aggiunta di spazio di archiviazione, fare riferimento a "[Aggiungi spazio di archiviazione](#)" .

### Problemi di distribuzione che potresti incontrare

- Dopo aver distribuito l'appliance virtuale, la scheda **Backup Jobs** nella Dashboard potrebbe non caricarsi nei seguenti scenari:
  - Stai utilizzando un indirizzo IPv4 e hai due indirizzi IP per l'host VMware vSphere SnapCenter . Di conseguenza, la richiesta di lavoro viene inviata a un indirizzo IP non riconosciuto dal server SnapCenter . Per evitare questo problema, aggiungi l'indirizzo IP che desideri utilizzare, come segue:
    - i. Passare alla posizione in cui è distribuito il SnapCenter Plug-in for VMware vSphere :  
`/opt/netapp/scvservice/standalone_aegis/etc`
    - ii. Aprire il file `network-interface.properties`.
    - iii. Nel `network.interface=10.10.10.10` campo, aggiungi l'indirizzo IP che vuoi utilizzare.
  - Hai due schede di rete.
- Dopo aver distribuito il SnapCenter Plug-in for VMware vSphere, la voce MOB in vCenter per il SnapCenter Plug-in for VMware vSphere potrebbe ancora mostrare il vecchio numero di versione. Ciò può verificarsi quando altri processi sono in esecuzione in vCenter. vCenter aggiornerà la voce.

Per correggere uno di questi problemi, procedere come segue:

1. Svuota la cache del browser e controlla se l'interfaccia grafica funziona correttamente.

Se il problema persiste, riavviare il servizio client VMware vSphere

2. Accedi a vCenter, quindi seleziona **Menu** nella barra degli strumenti, quindi seleziona \* SnapCenter Plug-in for VMware vSphere\*.

### Gestisci gli errori di autenticazione

Se non si utilizzano le credenziali di amministratore, potrebbe essere visualizzato un errore di autenticazione dopo la distribuzione SnapCenter Plug-in for VMware vSphere o dopo la migrazione. Se si verifica un errore di

autenticazione, è necessario riavviare il servizio.

#### Passi

1. Accedere all'interfaccia utente grafica di gestione SnapCenter Plug-in for VMware vSphere utilizzando il formato `https://<appliance-IP-address>:8080`. Per effettuare l'accesso, utilizzare il nome utente amministratore, la password e i dettagli del token MFA. Il token MFA può essere generato dalla console di manutenzione.
2. Riavviare il servizio.

## Registra il SnapCenter Plug-in for VMware vSphere con SnapCenter Server

Se si desidera eseguire flussi di lavoro di tipo applicazione su VMDK in SnapCenter (flussi di lavoro di protezione basati su applicazioni per database e file system virtualizzati), è necessario registrare il SnapCenter Plug-in for VMware vSphere con SnapCenter Server.

#### Prima di iniziare

- È necessario eseguire SnapCenter Server 4.2 o versione successiva.
- È necessario aver distribuito e abilitato il SnapCenter Plug-in for VMware vSphere.

#### Informazioni su questo compito

- È possibile registrare il SnapCenter Plug-in for VMware vSphere con SnapCenter Server utilizzando l'interfaccia utente grafica SnapCenter per aggiungere un host di tipo "vsphere".

La porta 8144 è predefinita per la comunicazione all'interno del SnapCenter Plug-in for VMware vSphere.

È possibile registrare più istanze di SnapCenter Plug-in for VMware vSphere sullo stesso SnapCenter Server per supportare le operazioni di protezione dei dati basate sulle applicazioni sulle VM. Non è possibile registrare lo stesso SnapCenter Plug-in for VMware vSphere su più server SnapCenter .

- Per i vCenter in modalità collegata, è necessario registrare il SnapCenter Plug-in for VMware vSphere per ciascun vCenter.

#### Passi

1. Nel riquadro di navigazione sinistro dell'interfaccia grafica SnapCenter , selezionare **Host**.
2. Verificare che la scheda **Host gestiti** sia selezionata in alto, quindi individuare il nome host dell'appliance virtuale e verificare che venga risolto dal server SnapCenter .
3. Selezionare **Aggiungi** per avviare la procedura guidata.
4. Nella finestra di dialogo **Aggiungi host**, specificare l'host che si desidera aggiungere al server SnapCenter come elencato nella tabella seguente:

Per questo campo...	Fai questo...
Tipo di host	Selezionare <b>vSphere</b> come tipo di host.
Nome host	Verificare l'indirizzo IP dell'appliance virtuale.
Credenziali	Immettere il nome utente e la password per il SnapCenter Plug-in for VMware vSphere forniti durante la distribuzione.

5. Seleziona **Invia**.

Una volta aggiunto correttamente, l'host VM viene visualizzato nella scheda Host gestiti.

6. Nel riquadro di navigazione a sinistra, seleziona **Impostazioni**, quindi seleziona la scheda **Credenziali** e infine seleziona **Aggiungi** per aggiungere le credenziali per l'appliance virtuale.
7. Fornire le informazioni sulle credenziali specificate durante la distribuzione del SnapCenter Plug-in for VMware vSphere.



È necessario selezionare Linux per il campo Autenticazione.

#### Dopo aver finito

Se le credenziali SnapCenter Plug-in for VMware vSphere vengono modificate, è necessario aggiornare la registrazione in SnapCenter Server utilizzando la pagina Host gestiti SnapCenter .

## Accedi al client VMware vSphere SnapCenter

Quando viene distribuito il SnapCenter Plug-in for VMware vSphere , viene installato un client VMware vSphere su vCenter, che viene visualizzato nella schermata vCenter insieme ad altri client vSphere.

#### Prima di iniziare

Transport Layer Security (TLS) deve essere abilitato in vCenter. Fare riferimento alla documentazione VMware.

#### Passi

1. Nel browser, vai su VMware vSphere vCenter.
2. Accedi alla pagina **VMware vCenter Single Sign-On**.



Selezionare il pulsante **Accedi**. A causa di un problema noto di VMware, non utilizzare il tasto INVIO per effettuare l'accesso. Per maggiori dettagli, fare riferimento alla documentazione VMware sui problemi di ESXi Embedded Host Client.

3. Nella pagina **VMware vSphere Client**, seleziona Menu nella barra degli strumenti, quindi seleziona \* SnapCenter Plug-in for VMware vSphere\*.

## Informazioni sul copyright

Copyright © 2025 NetApp, Inc. Tutti i diritti riservati. Stampato negli Stati Uniti d'America. Nessuna porzione di questo documento soggetta a copyright può essere riprodotta in qualsiasi formato o mezzo (grafico, elettronico o meccanico, inclusi fotocopie, registrazione, nastri o storage in un sistema elettronico) senza previo consenso scritto da parte del detentore del copyright.

Il software derivato dal materiale sottoposto a copyright di NetApp è soggetto alla seguente licenza e dichiarazione di non responsabilità:

IL PRESENTE SOFTWARE VIENE FORNITO DA NETAPP "COSÌ COM'È" E SENZA QUALSIVOGLIA TIPO DI GARANZIA IMPLICITA O ESPRESSA FRA CUI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALITÀ E IDONEITÀ PER UNO SCOPO SPECIFICO, CHE VENGONO DECLINATE DAL PRESENTE DOCUMENTO. NETAPP NON VERRÀ CONSIDERATA RESPONSABILE IN ALCUN CASO PER QUALSIVOGLIA DANNO DIRETTO, INDIRETTO, ACCIDENTALE, SPECIALE, ESEMPLARE E CONSEGUENZIALE (COMPRESI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, PROCUREMENT O SOSTITUZIONE DI MERCI O SERVIZI, IMPOSSIBILITÀ DI UTILIZZO O PERDITA DI DATI O PROFITTI OPPURE INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ AZIENDALE) CAUSATO IN QUALSIVOGLIA MODO O IN RELAZIONE A QUALUNQUE TEORIA DI RESPONSABILITÀ, SIA ESSA CONTRATTUALE, RIGOROSA O DOVUTA A INSOLVENZA (COMPRESA LA NEGLIGENZA O ALTRO) INSORTA IN QUALSIASI MODO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEL PRESENTE SOFTWARE ANCHE IN PRESENZA DI UN PREAVVISO CIRCA L'EVENTUALITÀ DI QUESTO TIPO DI DANNI.

NetApp si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento qualunque prodotto descritto nel presente documento senza fornire alcun preavviso. NetApp non si assume alcuna responsabilità circa l'utilizzo dei prodotti o materiali descritti nel presente documento, con l'eccezione di quanto concordato espressamente e per iscritto da NetApp. L'utilizzo o l'acquisto del presente prodotto non comporta il rilascio di una licenza nell'ambito di un qualche diritto di brevetto, marchio commerciale o altro diritto di proprietà intellettuale di NetApp.

Il prodotto descritto in questa guida può essere protetto da uno o più brevetti degli Stati Uniti, esteri o in attesa di approvazione.

LEGENDA PER I DIRITTI SOTTOPOSTI A LIMITAZIONE: l'utilizzo, la duplicazione o la divulgazione da parte degli enti governativi sono soggetti alle limitazioni indicate nel sottoparagrafo (b)(3) della clausola Rights in Technical Data and Computer Software del DFARS 252.227-7013 (FEB 2014) e FAR 52.227-19 (DIC 2007).

I dati contenuti nel presente documento riguardano un articolo commerciale (secondo la definizione data in FAR 2.101) e sono di proprietà di NetApp, Inc. Tutti i dati tecnici e il software NetApp forniti secondo i termini del presente Contratto sono articoli aventi natura commerciale, sviluppati con finanziamenti esclusivamente privati. Il governo statunitense ha una licenza irrevocabile limitata, non esclusiva, non trasferibile, non cedibile, mondiale, per l'utilizzo dei Dati esclusivamente in connessione con e a supporto di un contratto governativo statunitense in base al quale i Dati sono distribuiti. Con la sola esclusione di quanto indicato nel presente documento, i Dati non possono essere utilizzati, divulgati, riprodotti, modificati, visualizzati o mostrati senza la previa approvazione scritta di NetApp, Inc. I diritti di licenza del governo degli Stati Uniti per il Dipartimento della Difesa sono limitati ai diritti identificati nella clausola DFARS 252.227-7015(b) (FEB 2014).

## Informazioni sul marchio commerciale

NETAPP, il logo NETAPP e i marchi elencati alla pagina <http://www.netapp.com/TM> sono marchi di NetApp, Inc. Gli altri nomi di aziende e prodotti potrebbero essere marchi dei rispettivi proprietari.